20 minuti

TICINO
Giovedì 8 agosto 2024
17° / 30°

Omofobia in aumento Boom di crimini d'odio

BERNA Nel 2023 sono stati denunciati 305 attacchi contro la comunità Lgbtiq, un numero quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'omofobia è in aumento nella Svizzera tedesca e riguarda soprattutto i ragazzi fra i 15 e i 17 anni. Il sociologo: «Gli adolescenti si fanno influenzare dai gruppi di destra e dal radicalismo religioso». PAGINA 4

A Locarno s'incontrano i cineasti di domani

IMAGO

PAGINA 8

TICINO

Gli acquisti tax free vanno a gonfie vele PAGINA 2

TICINO

Turisti dove siete? Le ragioni di una crisi PAGINA 3

MONDO

La guerra sconfina nel Kursk PAGINA 6

SPORT

Svizzera: ancora due ingrati quarti posti PAGINA 11

TIO/20 MINUTI - DAVIDE GIORDANO

Vola la spesa (ma in Italia)

COMO/VARESE /BELLINZONA Tax free: i dati di Como e Varese mostrano un grande incremento. Sommaruga (Federcommercio): «Da noi c'è chi vuole chiudere».

I numeri descrivono bene il grandissimo incremento, nei territori di confine, avuto dagli acquisti tax free, pochi mesi dopo l'abbassamento in Italia della soglia a 70 euro per richiedere il rimborso dell'Iva (prima era a 154,90 euro).
A dirlo sono i dati forniti a Tio/20minuti da Global Blue.
Dall'introduzione del nuovo valore, quindi da febbraio a giugno di quest'anno, sul Lario le transazioni per importi compresi tra 70,01 e 154,94 euro fanno segnare un +89%, mentre il volume della spesa è aumentato del 26%. A livello di nazionalità, la Svizzera "contribuisce" per l'83% delle transazioni (+106%).
Per le categorie merceologiche, sono predominanti gli articoli di moda e abbigliamento. Al secondo posto si piazza la spesa nei supermercati, mentre sul gradino più basso del podio si collocano gli orologi e i gioielli.
Anche i dati su Varese segnano una crescita importante in termini percentuali. Da febbraio a giugno, nella provincia insubrica (sempre per importi compresi tra 70,01 e 154,94 euro) si segnala un incremento del 93% delle transazioni, con una crescita della spesa del 36%. A livello di nazionalità, la Svizzera contribuisce col 99% delle transazioni (+110%).
«I primi dati confermano l'efficacia della misura», è il commento di Stefano Rizzi, managing director Italy di Global Blue. «Questa situazione – continua – si traduce in maggiori opportunità per settori che finora hanno beneficiato solo marginalmente di questo sistema, come l'artigianato locale, i supermercati, la profumeria e la cosmetica, l'abbigliamento e le attrezzature sportive».
Come sottolineato da Lorenza Sommaruga, presidente di Federcommercio Ticino, «è aumentata la massa di persone che si reca in Italia a fare gli acquisti. Questo aspetto va ad aggiungersi ad altri come le condizioni meteorologiche avverse, la diminuzione del flusso turistico e il franco forte: ci troviamo di fronte a un anno difficilissimo per il nostro settore».
Per Sommaruga, «ognuno è libero di fare acquisti dove vuole. Tuttavia, come economia ticinese, abbiamo bisogno di sostegno. Un occhio di riguardo ci vuole. Perché se non funziona, chiudiamo. E sono in tanti a valutare se cessare o meno la propria attività». **QUAD**

TIO/20M/GIORDANO

Una commissione per gli aiuti

CEVIO Il Ticino si è stretto attorno alla Vallemaggia fin dal primo giorno del nubifragio avvenuto lo scorso mese di giugno. Considerata l'entità dei fondi raccolti, il Governo ha deciso di istituire una Commissione indipendente per il coordinamento delle donazioni della Catena della solidarietà, ma anche di altri fondi che vorranno aderire al progetto. L'obiettivo è una distribuzione coordinata, efficace e corretta. I fondi raccolti dai Comuni di Cevio e Lavizzara, invece, verranno gestiti direttamente dalle autorità comunali.

Da oggi si torna a boccheggiare

LUGANO Le precipitazioni che ieri hanno colpito principalmente il Sopraceneri, hanno di fatto smorzato l'ondata di caldo da record – la più lunga dall'inizio delle misurazioni – che da ben 17 giorni ci attanagliava. Tuttavia non sono bastate a spegnere l'interruttore dei questa stufa estiva.

DEPOSIT

La canicola, infatti, è tutt'altro che archiviata. E non cesserà di tormentarci venerdì, come inizialmente previsto dai meteorologi di Locarno Monti: «È ormai certo che prorogheremo l'allerta e probabilmente ne innalzeremo ulteriormente il livello, visto che il picco dell'ondata di caldo dovrebbe arrivare verso il fine settimana», spiega Luca Panziera, di Meteo Svizzera.
Le temperature saliranno ancora quindi, anche se non a livelli da record. «Si attendono punte di 33/34 gradi», sottolinea Panziera. Ma, attenzione, il caldo percepito sarà diverso, complice l'umidità e le precipitazioni. «Le minime saranno ancora elevate, faremo fatica a scendere sotto i 24 gradi. Avremo un caldo afoso favorito dalle precipitazioni, che generano umidità».
La conclusione di questa fase per ora è incerta. «È ancora da vedere quando potrà terminare, ma probabilmente non prima di mercoledì o giovedì».
DM

TIPRESS

I motivi di un calo

BELLINZONA I dati sui pernottamenti in Svizzera sono positivi. In Ticino, invece, c'è il calo più marcato. Come mai? L'analisi di Ticino Turismo.

I numeri sui pernottamenti in Svizzera continuano ad aumentare: secondo l'Ufficio federale di statistica, nel primo semestre di quest'anno ne sono stati registrati 20,1 milioni, il 2,4% in più rispetto all'annata record del 2023.

In controtendenza il Ticino: si tratta della regione del paese con il calo più marcato, sia in giugno (-3,7%), sia nel primo semestre (5,8%). Segno meno anche per il Vallese e la Svizzera orientale.

«Ci aspettavamo una diminuzione dei visitatori elvetici – commenta il direttore di Ticino Turismo Angelo Trotta – una clientela molto importante soprattutto per gli alberghi. Il calo, però, è stato superiore alle attese. Ha influito, poi, il maltempo: a giugno abbiamo avuto solo 10 giorni di sole, nel 2023 furono 16».

Inoltre, ha contribuito in misura negativa il «tunnel ferroviario del Gottardo ancora chiuso» e le devastazioni causate dalle precipitazioni in Mesolcina. Il risultato degli ultimi sei mesi si inserisce in un trend negativo che dura dal 2023. «Il 2021 e il 2022 furono però anni record – precisa Trotta – e, in ogni caso, siamo 4,7 punti percentuali al di sopra del 2019, che fu un anno molto buono».

C'è preoccupazione? «Un po' sì, non lo nascondiamo – spiega il direttore – non ci piace essere il fanalino di coda. Stiamo facendo delle riflessioni: a cortissimo raggio, siamo intervenuti di fronte ai danni del maltempo in Mesolcina e in Vallemaggia. Abbiamo anche messo in campo due campagne ad hoc».

Guardando più in là, c'è l'idea di «riorientare la strategia, cercando di destagionalizzare e di investire maggiormente sui mercati esteri (meno dipendenti dal meteo). Purtroppo, il budget è in leggera diminuzione. I mezzi che abbiamo sono limitati e ci vuole tempo per cambiare i flussi turistici».

QUAD

In Val Bedretto si abbatte un lupo

BEDRETTO Sono in tutto undici i capi predati dal lupo, tra pecore e agnelli, lo scorso 29 luglio a Bedretto, in zona Cave delle Pigne. Diversi gli animali dispersi. Il Consiglio di Stato ha quindi deciso di emanare un ordine di abbattimento di un singolo lupo, con validità di 60 giorni da oggi. L'abbattimento sarà eseguito dai guardacaccia dell'Ufficio della caccia e della pesca, all'interno del perimetro da loro definito.

Giovani omofobi crescono

20 MINUTEN/ CELIA NOGLER

BERNA Nel 2023 sono stati denunciati 305 attacchi contro la comunità Lgbtiq. Il sociologo: «Gli adolescenti si fanno influenzare dai social media».

La comunità Lgbtiq, in Svizzera, nel 2023 ha denunciato 305 attacchi, un numero quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente. La maggior parte delle segnalazioni proviene dal canton Zurigo (131), seguito dal canton Berna (36) e dal canton San Gallo (27). Il 44% degli incidenti ha riguardato uomini gay e il 20% donne lesbiche. Quasi due terzi dei denuncianti ha meno di 30 anni. «Hanno lanciato uova e pietre contro la facciata di casa e le finestre. Una volta hanno persino cercato di dare fuoco alla siepe in giardino», raccontano, per esempio, B. e H., coppia omosessuale di Oberburg. Il fatto è stato commesso da un gruppo di adolescenti, alcuni con un background migratorio, conosciuti nel comune per aver terrorizzato anche dei dodicenni.
Secondo il sociologo Dirk Baier, l'omofobia è in aumento nei cantoni della Svizzera tedesca. «In particolare – spiega – è diffusa fra i giovani di 15-17 anni. Nel giro di due anni, le percentuali di adolescenti che concordano con le affermazioni discriminatorie legate all'orientamento sessuale sono passate dall'11 al 23%. Spesso sono maschi, meno istruiti e molto religiosi: si riscontrano alti livelli di omofobia tra chi proviene dall'Europa orientale o dai paesi islamici».
Le cause dell'aumento dei crimini d'odio non sono definibili con certezza. «Probabilmente – continua Baier – gli adolescenti si fanno influenzare dalle posizioni anti Lgbtiq portate avanti dai gruppi di destra e dal radicalismo religioso». Anche i social media influiscono: «Non sono la causa – conclude il sociologo – però possono servire per rafforzare alcune posizioni e per suggestionare determinati giovani che, ancora, non hanno una solida visione del mondo». **QUAD**

DEPOSIT

Ricorso su età pensionabile donne

BERNA È arrivato un ricorso contro la votazione sull'aumento dell'età pensionabile delle donne da 64 a 65 anni, approvato di strettissima misura (32 000 schede di differenza) dal popolo nel settembre del 2022. A presentarlo sono stati i Verdi, forti del grave errore commesso dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (Ufas) che aveva sovrastimato le uscite dell'Avs di circa 4 miliardi di franchi. «Quella risicata approvazione – precisano gli ecologisti – è stata data sulla base di cifre false fornite dall'Amministrazione cantonale. Le donne in Svizzera sono state defraudate di un anno di pensione».

Occhio a queste pasticche

IMAGO/GEISSER

ZURIGO Sarà forse un cliché, ma il binomio Street Parade ed eccessi è difficile da sradicare. Non è un segreto per nessuno che, a braccetto con musica e festa, ci siano spesso e volentieri anche alcol e droghe. E così, prevedibilmente, sarà anche nel caso di questo sabato 10 agosto, quando il corteo colorato invaderà le strade della città sulla Limmat.
Come ogni anno, scrive Watson.ch, le autorità di Zurigo si preparano a una giornata nel segno della prevenzione e del contenimento danni. Il Drogeninformationszentrum di Zurigo (Diz) offrirà la possibilità ai partecipanti della Street di "testare" le proprie sostanze in due centri per evitare cattive sorprese. Particolarmente problematiche sarebbero due tipologie di stupefacenti: «Abbiamo osservato pillole di Mdma con dosaggi molto elevati, così come cocaina tagliata in maniera pericolosa», ha spiegato al portale il co-direttore del Diz Joël Bellmont.
Le pastiglie più preoccupanti sono facilmente riconoscibili: la più pericolosa è "Audi" «con un dosaggio estremamente concentrato e con il rischio di complicazioni letali». Sullo stesso livello d'allerta troviamo "SnapChat" che oltre a un'alta concentrazione contiene anche una parte di anfetamine. Ultimo incriminato è... "Super Mario" (blu) anch'esso ad alto dosaggio. **RED**

Fino al

30%

DI SCONTO

su marche italiane selezionate

GUCCI

DOLCE & GABBANA

... e su molte altre marche!

Sconti dal -20% al -30% su una selezione di brand contrassegnati. P. es. copripiumino Petali Fazzini 160 x 210 cm, sconto del -20%, CHF 103.20 invece di CHF 129.–; Crystal Noir Parfum Versace, sconto del -30%, CHF 129.50 invece di CHF 186.–. Con riserva di variazioni di prezzo, errori di testo e di stampa. Offerta valida unicamente in Ticino dall'8 al 10. 8. 2024. Valida sul prezzo originale. Non cumulabile con altri sconti, buoni o promozioni. Più informazioni nel grande magazzino.

AFP

Cosa succede nel Kursk?

KURSK Da un paio di giorni si combatte anche nell'oblast russo. Alcune centinaia di militari hanno varcato la frontiera. Putin: «Provocazione su larga scala».

La guerra che sconfina. Da un paio di giorni ormai, l'oblast russo del Kursk è divenuto teatro di combattimenti dopo che qualche centinaio di soldati ucraini, spalleggiati da decine tra tank e veicoli blindati, hanno varcato la frontiera.
Dal Cremlino, il presidente russo Vladimir Putin – citato da Interfax – ha definito l'azione come «una provocazione su larga scala», denunciando «bombardamenti indiscriminati su strutture civili». Kiev invece, finora, tace. O quasi. A prendere la parola, senza confermare direttamente quanto sta accadendo, è stato Andrii Kovalenko, esponente del Consiglio di sicurezza nazionale ucraino, che si è limitato a dire che, in sostanza, Mosca mente quando dice che la situazione è sotto controllo: «La Russia non ha il controllo della frontiera» in quel punto, ha sottolineato. Quello che sappiamo è che l'avanzata si è spinta fino a circa una decina di chilometri oltre il confine e che, al momento di andare in stampa, almeno una persona è rimasta uccisa. I feriti sono almeno una dozzina.
Mosca ha nel frattempo assicurato il massimo sostegno alla regione, militare e non, a partire dall'evacuazione della popolazione civile. Migliaia di persone, ha riferito l'agenzia Ria Novosti, sono già state allontanate in zone più sicure.
E nel "vuoto" di responsabilità e rivendicazioni ha trovato subito spazio la tentacolare macchina della propaganda russa. Secondo quanto riportato dall'Istituto per lo studio della guerra, i cosiddetti "milblogger" russi hanno prima respinto e poi livellato verso il basso la portata di quanto in corso nel Kursk, definendo i raid «fallimentari» se non addirittura una «trovata dei media». **RED**

Israele non c'è? Niente cerimonia

NAGASAKI Il mancato invito di Israele alla commemorazione del 79esimo anniversario del bombardamento di Nagasaki ha indotto gli ambasciatori delle nazioni occidentali a disertare la cerimonia, in programma venerdì 9 agosto. L'esclusione dell'ambasciatore israeliano è motivata da ragioni di sicurezza e dal rischio che la sua presenza possa dar luogo a proteste legate al conflitto a Gaza.

IMAGO / KYODO NEWS

Attacco dell'Iran a Israele? Usa mediano

TEL AVIV La dura risposta militare promessa dall'Iran a Israele sembra farsi attendere. Nello spazio aereo israeliano i temuti droni di Khamenei per ora non sembrano apparire all'orizzonte. Mentre il Primo ministro Benjamin Netanyahu invita il popolo israeliano a «rimanere calmo e composto» rassicurando che «siamo preparati sia per la difesa che per l'attacco», il lavoro della diplomazia, soprattutto quella americana, prosegue a ritmi serrati, tanto che sono diverse le ipotesi che spiegherebbero quello che apparentemente sembra essere un "congelamento" dell'azione militare iraniana contro Israele. Fra queste si accredita certamente quella – come riportato dal Washington Post – della modalità con la quale è stato ucciso l'ex capo politico di Hamas Ismail Haniyeh, e cioè l'ordigno posizionato nella sua stanza e fatto esplodere poi a distanza. Un'eventualità che attenuerebbe quella violazione del territorio e della sovranità nazionale che sta poi alla base dell'annuncio del leader Khamenei di volere lanciare un attacco militare su Israele. Sarebbe questo dettaglio ad avere immorbidito l'ira dell'ayatollah e Guida suprema dell'Iran. La prova che forse si è aperto uno spiraglio nelle intenzioni belligeranti dei vertici iraniani, sono le dichiarazioni di alcuni funzionari della stessa Casa Bianca al Washington Post: «Teheran potrebbe recedere dalla sua minaccia di attaccare Israele». Dichiarazioni che seguono quelle del Segretario di Stato americano Antony Blinken: «È urgente che tutti nella regione prendano decisioni che calmino le tensioni, non le esacerbino». **G.M.**

DEPOSIT

MEDIA BIAS BITCOIN: FREEPIK LICENSE

Bitcoin, il peso dei pregiudizi dei media

Fernando Nikolic, direttore marketing e comunicazione di Blockstream, ha recentemente riflettuto su come i bias delle testate giornalistiche influenzino la percezione delle persone (e dei lavoratori dei media stessi) su Bitcoin e il settore tech in generale

Su Bitcoin c'è un pregiudizio, ed è destinato a peggiorare nel prossimo futuro. È il pensiero chiave di Fernando Nikolic, direttore marketing e comunicazione di Blockstream, azienda leader nello sviluppo di infrastrutture e soluzioni basate su blockchain, Bitcoin e tecnologie correlate.

L'autore ha espresso su Bitcoin Magazine un ragionamento netto su come i bias – i preconcetti, i pregiudizi – dei media mainstream stiano influenzando la percezione delle persone su Bitcoin e sul settore tech in generale. Nikolic, che promuove l'educazione su Bitcoin attraverso iniziative come Bitcoiner Books e la newsletter "Bitcoin Perception", avvia l'argomentazione e a partire da un chiarimento, evidentemente ritenuto necessario per sgombrare il campo da possibili distorsioni della sua riflessione: «Prima di tutto, chiariamo una cosa: non esiste un gruppo segreto di élite mediatiche che prende le decisioni», scrive. «L'idea di un "Media" con la "M" maiuscola che controlla tutto semplicemente non è vera. È un mito».

Quello che, secondo l'esperto di comunicazione, starebbe realmente accadendo, piuttosto, è quanto segue: il fatto stesso che molti giornalisti – il riferimento chiaramente è al contesto statunitense – provengano da scuole d'élite come Columbia, Harvard o Penn, li avrebbe indirizzati verso un bias – tecnicamente una tendenza, spesso inconscia, a favorire o sfavorire qualcuno o qualcosa sulla base di opinioni preconcette o stereotipi. Non a causa di una grande cospirazione, quindi, ma per via del background e delle opinioni assorbite proprio attraverso gli studi e le notizie precedenti. Questa inclinazione – è il pensiero di Nikolic – avrebbe influenzato particolarmente la copertura giornalistica del panorama Bitcoin, rendendo molti media essenzialmente anti-tech. «In generale, sono diffidenti verso i rapidi progressi tecnologici e la natura decentralizzata di Bitcoin, perché li vedono come minacce alle regolamentazioni e ai sistemi finanziari tradizionali», osserva.

Cancel culture

Un altro fattore che avrebbe plasmato il panorama mediatico nell'ultimo decennio, stando alla sua riflessione, è l'ascesa della cancel culture – che si innesca quando un'azienda o un'organizzazione viene pubblicamente boicottata, ostracizzata e dunque "cancellata" – la quale ha un riflesso diretto, secondo Nikolic, nello spingere le aziende editoriali a modellare i contenuti secondo i pregiudizi politici dei loro dipendenti molto più di quanto facessero in passato, per evitare contraccolpi reputazionali pubblici.

Verità contro profitto

Al centro delle operazioni mediatiche, insomma, ci sarebbe la lotta tra la ricerca della verità e la necessità di produrre profitti. Le aziende mediatiche, quindi, trovandosi costrette a coinvolgere più possibile il loro pubblico («per fare soldi e vendere inserzioni»), sono spesso inclini ad assecondare i target di riferimento, a volte sacrificando la verità oggettiva e il lavoro giornalistico vero e proprio sull'altare, appunto, delle logiche di profitto. Di conseguenza, le decisioni editoriali su quali storie mettere in evidenza e su come inquadrare le questioni sarebbero guidate da ciò che effettivamente ha il potenziale per attirare lettori e spettatori.

Leggi l'articolo completo su tio.ch

Nasce il primo istituto accademico su Bitcoin

L'UW Bitcoin Research Institute dell'Università del Wyoming (USA) mira a generare e fornire pubblicazioni accademiche di alta qualità a giornalisti, governi e alla società civile

L'Università del Wyoming (UW) – uno dei cinquanta stati degli USA, posto nell'area centro-occidentale del paese – ha compiuto un passo rivoluzionario per il mondo accademico, mettendo in piedi il primo istituto interamente dedicato allo studio di Bitcoin. Come annunciato da Bradley Rettler, professore associato di filosofia durante la Bitcoin 2024 Conference di Nashville – su cui abbiamo scritto la scorsa settimana –, il neo-aperto UW Bitcoin Research Institute si pone l'obiettivo di elevare la qualità e l'impatto della ricerca sul tema, colmando una lacuna nell'attuale panorama universitario.

«Lo stato attuale della ricerca accademica su Bitcoin non è della massima qualità», ha dichiarato il docente e ricercatore, nonché autore di "Resistance Money: A Philosophical Case for Bitcoin", a Bitcoin Magazine, pertanto «l'UW Bitcoin Research Institute mira ad affrontare questi problemi, producendo studi più accurati e rigorosi, e assicurandosi che ricerche di alta qualità e basate sull'evidenza scientifica siano accessibili a tutti».

Tra economia, informatica e filosofia

L'istituto, ospitato presso il College of Arts and Sciences dell'ateneo, adotterà un approccio multidisciplinare e collaborativo, lavorando a stretto contatto con vari dipartimenti, tra cui filosofia, economia, informatica, oltre al Center for Blockchain and Digital Innovation. La strategia permetterà di affrontare lo studio di Bitcoin da diverse prospettive, arricchendo la comprensione di questa tecnologia e dei suoi impatti sulla società. L'Università del Wyoming è in una posizione strategica per guidare questa iniziativa, anche grazie alla vicinanza a fonti di energia rinnovabile – per approfondire questioni legate al mining sostenibile – e a un ambiente normativo favorevole. Il Wyoming, stato montuoso situato nella regione delle Montagne Rocciose, è infatti noto per i suoi vasti paesaggi naturali, i parchi nazionali come Yellowstone e Grand Teton, e le ricche risorse minerarie. Non solo, perché pur avendo una popolazione di "soli" 580 000 abitanti (è lo stato meno popoloso degli USA) si distingue per il suo approccio pionieristico all'innovazione sociale, legislativa, fiscale e tecnologica.

Sostegno alla ricerca e alla divulgazione

Per raggiungere i suoi obiettivi, l'UW Bitcoin Research Institute creerà posizioni per ricercatori specializzati, incentivando la buona ricerca accademica sul tema e incoraggiando i giovani studiosi a intraprendere progetti di ricerca correlati. Inoltre, organizzerà workshop su articoli e pubblicazioni pertinenti e metterà in contatto tra loro i ricercatori interessati a Bitcoin. Ma l'impegno dell'istituto non si fermerà tra le mura accademiche: l'obiettivo è fornire ricerche peer-reviewed a giornalisti, politici e al pubblico, contribuendo alla creazione di una maggiore comprensione e consapevolezza riguardo a Bitcoin nella società civile. La nascita di un istituto accademico dedicato rappresenta certamente un momento storico per la ricerca accademica sulla valuta digitale più nota al mondo.

WYOMING BITCOIN: STUDYUSA.COM

Una fucina per la Settima arte

DEPOSIT / TIPRESS

LOCARNO Torna anche quest'anno al Locarno Film Festival il momento d'incontro tra le scuole di cinema svizzere, con qualche novità.

Film Foundry: Young Swiss Cinema raccoglie sei scuole svizzere che formano i professionisti della Settima arte di domani tra Zurigo, Lucerna, Losanna, Ginevra, Lugano, Mendrisio e il Conservatorio internazionale di scienze audiovisive (Cisa) di Locarno, il cui direttore Marco Poloni ci ha spiegato in cosa consiste questo progetto, esistente già da 12 anni.

«Quest'anno abbiamo reimpostato il formato» che, da una singola giornata, è stato spalmato tra sabato 10, martedì 13 e giovedì 15 agosto. Anche il nome è cambiato: «Siamo andati ovviamente sull'inglese, con un richiamo a un elemento storico della cultura svizzera come l'ottima tradizione tipografica. Le fonderie sono le case produttrici di caratteri tipografici e ci piaceva questo elemento, la fabbrica del fare cinema».

Un progetto come Film Foundry permette agli apprendisti cineasti di «confrontarsi con modi di pensare molto diversi, il che può ampliare la loro percezione di cos'è il cinema». C'è chi, come il Cisa, punta «sulla perfezione tecnica», mentre altri privilegiano la poesia.

Cosa interessa ai giovani raccontatori di storie cinematografiche? In primis «c'è la preoccupazione legata ai cambiamenti climatici». Troviamo poi, sfogliando il programma delle proiezioni, i mutamenti della società, la percezione dell'individuo e dell'identità personale. «C'è una forma di pensiero» fa poi notare Poloni «che è stata trasformata dall'uso delle piattaforme. C'è un pensiero più contestuale in cui varie realtà sono messe in relazione in tempo reale. Questo cambia i formati dell'editing, il tempo dei film».

Viene spontaneo chiedersi, a questo punto, chi sono i giovani che bussano alla porta del Cisa – e, soprattutto, cosa vogliono diventare. «All'inizio tutti vogliono fare il regista». È compito del personale dell'istituto identificare e coltivare i talenti di ognuno di loro, instradandoli verso «i tanti mestieri del cinema che sono molto interessanti». Sono cinque le direttrici di specializzazione: oltre alla regia troviamo fotografia cinetelevisiva, suono, montaggio e produzione creativa. «Le figure più richieste non sono i registi ma i montatori, i fonici, i produttori. Tentiamo di spiegare ai ragazzi che sono tutti mestieri creativi, solo con un taglio diverso».

Quali prospettive ha, Poloni, sulla prossima generazione di cineasti ticinesi? «Sono sinceramente e assolutamente ottimista. Non solo perché frequentano la scuola, ma perché si trovano in un ambiente che sta facendo dei passi avanti. Penso in particolare alla Ticino Film Commission, che fa un lavoro veramente straordinario».

FABIO CAIRONI

Kate Winslet sarà al Festival di Zurigo

ZURIGO Il Golden Icon Award dello Zurich Film Festival (Zff) va a Kate Winslet. L'attrice premio Oscar sarà a Zurigo il prossimo 7 ottobre per ritirare il premio e presentare il suo nuovo film, "Lee" di Ellen Kuras, del quale è sia protagonista (nei panni della grande fotografa Lee Miller Penrose) che co-produttrice. «Grazie allo Zurich Film Festival per questo meraviglioso onore», ha dichiarato Winslet.

FREDERIC AUERBACH

Nel nome di Rory Gallagher

La Band of Friends. VALLEMAGGIA MAGIC BLUES

MAGGIA La penultima serata di Vallemaggia Magic Blues (nonché la seconda delle tre ospitate dalla piazza di Maggia) è nel segno di un chitarrista davvero leggendario, Rory Gallagher. Venerato dai fan e apprezzatissimo dai colleghi, Gallagher sarà omaggiato (a quasi trent'anni dalla scomparsa, avvenuta nel giugno del 1995) dalla Band of Friends, guidata da quel Gerry McAvoy che ha diviso il palco con lui per vent'anni.

Il bassista sarà alla guida di una formazione che include due ottimi chitarristi, Paul Rose e Jim Krikpatrick. Alla batteria c'è Brendan O'Neill, anch'egli per un decennio al fianco di Gallagher e per il doppio del tempo insieme a McAvoy nei Nine Below Zero, storica formazione blues rock britannica. Ad aprire la serata alle 21 una formazione di casa: Davide Delcò's The Hits, gruppo del talentuoso chitarrista ticinese.

È ancora attiva l'offerta dello Speciale Backstage. **FC**

Prevendita disponibile su Biglietteria.ch.

EL, Lugano in missione. Le parole del Crus e gli impegni delle altre svizzere su tio.ch/sport. FRESH FOCUS

Euro-duello a Belgrado

BELGRADO Sfida tra capoliste nella capitale serba: il Lugano affronta in trasferta il Partizan nel primo round.

Avanti tutta, dal campionato all'Europa. Sono settimane intensissime per il Lugano di Croci-Torti, già volato a Belgrado per il sesto impegno ufficiale di questa primissima (e caldissima) fetta di stagione, iniziata il 20 luglio col successo interno sul GC. In Super sono poi arrivate altre due vittorie per un brillante tre su tre (con tanto di primo posto a punteggio pieno), mentre sul palcoscenico europeo è cambiato lo "scenario". Usciti battuti, ma a testa altissima, dal doppio incrocio-Champions col Fenerbahçe di Mou, i bianconeri sono stati catapultati nel terzo turno preliminare di Europa League. Da qui la sfida col Partizan Belgrado, ostacolo da affrontare in questa nuova doppia battaglia europea.
Questa sera alle 20 si gioca il primo round nella tana dei serbi (impianto da quasi 33 000 spettatori), mentre tra sette giorni ci sarà il ritorno a Thun. In caso di successo i ticinesi (scherzi del destino) tornerebbero ancora a Istanbul per sfidare il Besiktas nei decisivi playoff di Europa League. Se invece dovesse andare male non finirebbe comunque qui il cammino europeo di Bottani e compagni, che a quel punto affronterebbero i playoff di Conference League contro la vincente di Silkeborg-Gent. Ma questa è un'altra storia.
Il presente dice Partizan e pure i serbi del tecnico Stanojevic arrivano al match forti del primato in campionato (3 vittorie su 3). Nel recente duello "vista Champions" con la Dinamo Kiev hanno però sbandato, perdendo male entrambi i confronti (6-2 e 3-0 con una fase difensiva sicuramente rivedibile). E allora questo Lugano, giocando a calcio come sa fare – con personalità e qualità – può e deve crederci. In questi anni il gruppo del Crus è cresciuto e ha preso tanta consapevolezza, anche grazie a duelli europei come questo. Ora è già tempo di un nuovo esame.
EM

IL SORPASSO... A DUE RUOTE

Bastianini & Martin: i veri amici-nemici della Ducati

SILVERSTONE "Borgo Panigale, we might have a problem". Quella di Silverstone è stata una delle domeniche più belle e indimenticabili nella storia della Ducati, che nel giorno della festa per i 75 anni della MotoGP ha vinto la gara con Enea Bastianini, si è presa tutto il podio (ed è la settima volta di fila), ha occupato i primi cinque posti della classifica e, dulcis in fundo, ha portato tutte le sue otto moto nelle prime dieci posizioni.
Festa grande, quindi, per gli uomini della Rossa, e però... Però ha vinto l'uomo sbagliato, quello che, adesso che il Mondiale è arrivato al giro di boa, rischia di complicare ulteriormente i piani. Perché, al di là delle dichiarazioni di facciata, nei desideri segreti dei vertici della Ducati, quello che alla fine della stagione dovrà vincere il Monomarca Ducati (che incidentalmente finisce per essere anche il Mondiale) è Francesco Bagnaia. E, invece, archiviato il gran premio di Gran Bretagna la classifica dice che davanti a tutti è tornato Jorge Martin, seppure di un quasi nulla, appena 3 punti su Bagnaia, mentre Bastianini con il suo weekend perfetto con la doppietta Sprint-GP ha scavalcato al terzo posto Marc Marquez, ovvero il pilota che il prossimo anno gli ruberà la Desmosedici, rilanciandosi contemporaneamente anche nella lotta per il Mondiale.
Jorge ed Enea, il primo destinato all'Aprilia, il secondo alla Ktm, i due giovani talenti sacrificati in nome del Marcziano e che in questa seconda fase di stagione rischiano di diventare i primi nemici della Rossa. «Sinceramente non ho ancora capito perché la Ducati abbia lasciato andare me e Jorge». Nascosto dietro uno dei suoi soliti sorrisi, non ha rinunciato a punzecchiare Claudio Domenicali e Gigi Dall'Igna, i due grandi burattinai della Rossa, Bastianini, uno che ad Aleix Espargaró in giornate come domenica "ricorda il Dani Pedrosa dei giorni migliori". E che, se davvero riuscirà a essere incisivo sin dai primi turni e, soprattutto, in qualifica, può diventare un pericolo reale per i due oggi in vetta.
Mancava ancora all'appello dei vincitori, Bastianini, ma dopo Silverstone lui, Martin (2 volte) e Pecco (6) hanno vinto almeno una gara, contro le zero invece di Marquez, dal quale, al di là dell'avere la moto 2023 anziché l'ufficiale GP24, ci si aspettava nella prima fase della stagione il grande acuto. E al di là delle dichiarazioni di facciata, quei due là davanti in piena lotta con Bagnaia rappresentano lo scenario peggiore per la Ducati, che dopo averli scaricati non può permettersi di vedere uno dei due andare via a fine stagione con il numero 1 oggi sul cupolino di Pecco. Ma se, per certi versi, "controllare" lo spagnolo della Pramac in linea teorica era più facile, adesso che si è aggiunta la Bestia rende tutto più complicato. Ci sarà da divertirsi. **LEONARDO VILLANOVA**

IMAGO

Svizzera: ancora due medaglie di legno

Angelica Moser si è piazzata ai piedi del podio. IMAGO

PARIGI Niente da fare per la Svizzera: nella giornata di ieri gli elvetici hanno colto ancora due medaglie di legno, sinonimo di quarta posizione.

Nel salto con l'asta femminile c'era grande attesa per Angelica Moser. La rossocrociata – campionessa europea in carica, in virtù dell'oro vinto a Roma qualche mese fa – non è riuscita a superare la soglia dei 4,90 m ed è così finita ai piedi del podio (4,80m). Davanti a lei nell'ordine l'australiana Kennedy, la statunitense Moon e la canadese Newman.
La stessa sorte è toccata anche a Maud Jayet, la quale si è piazzata al quarto posto. L'elvetica non è infatti stata in grado di conquistare il bronzo nel "Dinghy" femminile (vela), poiché nella Medal Race è giunta al traguardo al settimo rango e ha così concluso il suo percorso ai piedi del podio. La vodese si può però consolare con un diploma olimpico. Per la cronaca l'oro è stato messo al collo dall'olandese Marit Bouwmeester, l'argento dalla danese Anne-Marie Rindom, mentre il bronzo dalla norvegese Line Flem Hoest.
Nello stesso tempo da segnalare l'ottima prestazione fornita da Ditaji Kambundji, abile a cogliere il terzo tempo della sua batteria qualificandosi per le semifinali dei 100m a ostacoli (12"81). L'ultimo atto è in programma nella giornata di domani (ore 12.05). In campo maschile non c'è invece stata gloria per Jason Joseph. Il 25enne ha chiuso al sesto posto la sua prova, corsa con un modesto 13"44, mancando l'accesso alla finale dei 110hs. I favoriti per l'oro sono gli statunitensi Daniel Roberts e Grant Holloway.
Infine nella giornata odierna, fra gli altri atleti, si giocheranno l'accesso alla finale del torneo di beach-volley anche Tanja Hüberli e Nina Brunner. Le due ragazze svizzere andranno a caccia di una medaglia – che in caso di vittoria sarebbe assicurata – contro il duo canadese formato da Melissa Humana-Paredes e Brandie Wilkerson (ore 17). La delegazione svizzera conta sempre sette riconoscimenti totali: uno d'oro, due d'argento e quattro di bronzo.
RED

Liendo fuori e Ponti di bronzo? «Quasi impossibile»

PARIGI Un arrivo irregolare potrebbe costare a Josh Liendo l'argento olimpico nei 100m farfalla. Secondo alle spalle dell'ungherese Kristof Milak, il canadese non avrebbe – come da regolamento – toccato contemporaneamente con entrambe le mani le piastre di contatto. Da qui l'ipotesi di squalifica. Una cancellazione del risultato del nordamericano porterebbe all'automatico "avanzamento" di Noè Ponti, quarto nella gara disputata nella piscina parigina dietro anche all'altro rappresentante del paese della foglia d'acero Ilya Kharun.
Tre anni dopo Tokyo il ticinese tornerebbe dunque a mettersi al collo il bronzo a cinque cerchi?
Non è scontato. Anzi, a dire il vero è inverosimile. Questo nonostante un video degli ultimi attimi della gara (diventato virale sui social) abbia spinto Swiss Aquatics a fare una riflessione sull'accaduto. E a valutare, insieme con Swiss Olympic, se fare dei passi ufficiali in modo da inquadrare bene la situazione.
Il problema, proprio come in piscina d'altronde, in questo caso è dato dal cronometro. Per una protesta ufficiale, caso non raro nello sport, si deve infatti seguire una prassi specifica.
Si deve presentare agli ufficiali di gara, va contemporaneamente inoltrata per iscritto a World Aquatics insieme con un deposito di 500 franchi e, soprattutto, deve essere "notificata" al massimo entro 30 minuti dalla fine della competizione.
«Per questo riteniamo che, in questo caso, sia quasi impossibile che il risultato della gara venga modificato – ci ha spiegato Tanja Moos, responsabile marketing e comunicazione di Swiss Aquatics – Non muoversi entro i termini specificati dal regolamento comporta che la protesta non venga nemmeno presa in considerazione».
Fine della storia, quindi: sarà confermato l'ordine d'arrivo Milak-Liendo-Kharun e Ponti dovrà accontentarsi della medaglia di "legno"? «Si stanno facendo delle valutazioni, con Swiss Olympic, per cercare di capire se c'è un altro modo per andare a fondo alla questione. L'unica alternativa possibile, al momento, è quella di affidarsi ai legali della Federazione. Per far studiare loro il caso. Se si deciderà di percorrere questa strada – e non è sicuro – i tempi si dilaterebbero notevolmente. Per avere una risposta a un eventuale ricorso si dovrebbe attendere a lungo».
MEG

FRESH FOCUS

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
La Luna in Bilancia vi rema contro. Non nascondete la vostra dolcezza e il vostro romanticismo: potrebbero essere le qualità vincenti di questo giorno, quelle che potrebbero farvi maggiormente apprezzare dagli altri e da chi vi piace, se siete innamorati. Fate del movimento fisico.

Toro 21.4.–20.5.
Il destino è dalla vostra: le cose girano a vostro favore e vi lasciano sereni, felici e soddisfatti. Non pretendete di più, datevi da fare e sarete i protagonisti di cambiamenti importanti, di successi. Optate per una serata tranquilla: un po' di relax non vi farebbe proprio male.

Gemelli 21.5.–21.6.
Le stelle danno una spinta ai progetti, caricandoli di nuova energia: date una strigliata all'ambiente di lavoro, mettendo in campo le vostre migliori qualità. L'incontro fortuito con una persona di cui, in gran segreto, eravate profondamente innamorati, genera sentimenti contrastanti.

Cancro 22.6.–22.7.
La Luna in quadratura fa riemergere un vecchio problema che già in passato avete cercato di nascondere. Non fate finta di nulla: prendetene coscienza e agite con determinazione. Fate autocritica in piena onestà, se volete instaurare un rapporto affettivo maturo, basato sulla sincerità.

Leone 23.7.–23.8.
Questa Luna in Bilancia vi permette di essere voi stessi e di giocare nel ruolo che preferite, quello del leader: oggi vi si prospettano occasioni di successo. Si sa che il nuoto è uno sport ideale, per la fase dello sviluppo e per l'età adulta. Iniziate un corso in piscina o al mare.

Vergine 24.8.–23.9.
La Luna in Bilancia trigona a Plutone rappresenta un'ottima spalla in fatto di voglia di fare e di determinazione. Dovete lavorare in questo periodo? Andrà tutto piuttosto bene. Avete il cuore libero? Riuscite a intuire le mosse migliori da compiere per conquistare la persona che vi piace.

Bilancia 24.9.–23.10.
Pur di conseguire gli obiettivi prestabiliti, oggi siete disposti a uno sforzo supplementare. È un gesto forte, che non passerà inosservato. Il senso di responsabilità dimostrato vi varrà la stima dei superiori: due piccioni con una fava! Vivete senza vergogna la vostra storia d'amore.

Scorpione 24.10.–22.11.
Arrivano dei momenti in cui cambiare qualcosa è necessario: ora potete farlo in modo semplice, veloce e indolore. Non perdete questa occasione! Ritagliatevi del tempo per il riposo. In coppia, anche se non è tutto perfetto, il partner dimostra di capire le vostre esigenze emotive.

Sagittario 23.11.–21.12.
A darvi un po' di brio c'è il sestile della Luna in Bilancia: potrebbe capitarvi lo spunto per un'idea grandiosa. Aiutate un amico che se la passa male. In amore fate solo ciò che vi sentite di fare: il resto lasciatevelo alle spalle, compresi i consigli di chi crede di sapere tutto.

Capricorno 22.12.–20.1.
La Luna dissonante fa sì che le solite piccole increspature diventino onde minacciose: per non essere spazzati via, dovete ancorarvi saldamente a qualcosa di stabile e solido, come l'amore. Il cielo di oggi, a prescindere dalle stelle, è incoraggiante per quanto riguarda lavoro e affari.

Acquario 21.1.–19.2.
Vi darete molto da fare per aumentare le risorse e costruire qualcosa per il futuro. Sarà un giorno movimentato per le relazioni sociali: divertitevi! Saranno stupendi i momenti che trascorrerete con la persona amata; chi è solo cercherà qualcuno con cui condividere entusiasmo e idee.

Pesci 20.2.–20.3.
Se in passato avete adottato un modello d'azione adeguato agli obiettivi che vi eravate prefissati, ora iniziate a vederne i risultati. Niente idee imponenti, sfarzose: basta un'intuizione per creare un varco dove infilarvi di corsa. Rimarrete affascinati da una persona molto particolare.

METEO

Previsioni Meteo

	Ve	Sa	Do	Lu
Nord	29 / 15	31 / 16	31 / 17	33 / 18
Sud	30 / 18	31 / 18	31 / 19	30 / 19

Ticino